

Destination Unknown (Senza alcuna collocazione definita)

## Voglia di...

Sostanzialmente distante dal reale  
mi accingo a restare tale e quale  
nel mare dei Sargassi in mezzo  
agli smargiassi  
immerso all'interno di massi  
dalla consistenza effimera.  
Dilatati nello spazio tempo sono i miei  
"sentimenti univoci":  
vorrei solo per me senza rischiare  
senza la pelle giocare.  
Alla fine mi ritrovo sempre a soffrire  
da solo  
senza nessun ritrovo che mi possa ospitare.  
Senza nessuna baita che funga da riparo per  
la mia "anima stanca e denutrita".  
La sento come se fosse avvelenata.  
La dolce signora, la figa sarebbe la soluzione  
più facile  
in questo mondo di parassiti sessuali  
pronti a stuprare dodicenni,  
a fottersi le sorelline degli amici,  
a dissacrare l'individualità di ogni persona.  
E poi mi fanno i progressisti dell'oscurantismo  
mediatico-multimediale.  
Adesso che preparano "l'abbattimento dell'estremo".  
Tutti riuniti in un centralismo latore  
di piattume ideologico e culturale.  
L'amore se ne muore.  
Ho un tragico bisogno di essere me steso e  
di conquistare il tuo traguardo.  
Ti voglio o mia musa solitaria.  
Ti voglio ansimante nel mio letto urlante  
bestemmie dissolute ed impronunciabili.  
Odio contro il mondo che  
tu puoi dissolvere in un istante.  
Vorticoso come le tue curve che  
catturano ogni mio pensiero più profondo.</pre>

-----  
Roma 03-06-2007

VANNA